

# Cultura

Redazione Cagliari  
Piazza L'Unione Sarda  
(Complesso Polifunzionale S. Gilla)  
Tel. 070 60131  
Fax 070 60 132 75-6  
cultura@unionesarda.it

Oristano: all'Università di Aristan si discute del tema per eccellenza

## Cristianesimo e Buddha, viaggio alle origini di Dio Con l'abate Zen, l'arcivescovo e la docente

A vederli così, seduti con le toghe rosse e l'aria seria, sembrava volessero decidere le sorti del mondo. Un po' come papa Giovanni XXIII, Krusciov e Kennedy, quando al Consiglio vaticano II salvarono il mondo dalla Terza guerra mondiale. Per un attimo, sabato all'Università di Aristan (Mistral 2 a Oristano), è sembrato possibile recuperare il bandolo della matassa dell'Argomento per eccellenza: Dio. Il volto noto del docente di Zen, Fausto Taiten Guareschi, seduto tra i due professori che non ti aspetti. Dietro gli occhialotti neri, la professoressa di filosofia Caterina Pes. E dall'altro lato, la compostezza e l'autorità trasmesse dall'arcivescovo della diocesi di Oristano, Ignazio Sanna. Tutti e due sono stati iniziati sabato alla cattedra di Teorie e tecniche per la salvezza dell'umanità, Facoltà (manco a dirlo) della Felicità.

Tema davvero spinoso: Dio inteso nella vastità e completezza dell'argomento, dal suo essere quotidiano insito in ogni gesto dell'uomo fino al secondo elevato alla meno trentatré che precedette il Big Bang e diede inizio all'universo. Il punto di partenza per il cristiano, l'ateo e il buddhista è comune: il dolore. Più si accetta il proprio, più si può superarlo e vivere da vicino quello degli altri. Una forma di empatia per il prossimo che supera la dottrina. Cristianesimo e Zen, le due dottrine prese in esame, hanno invece una differenza fondamentale. L'evento storico salvifico. In parole più semplici, riconducono la salvezza dell'uomo a due momenti storici diversi. Per il primo, si tratta della passione, morte e resurrezione del Cristo. Il sacrificio del Dio fatto uomo che purifica dal peccato e infonde nell'uomo la speranza di un aldilà di pace e gloria divina. Per lo Zen, o Buddismo che dir si voglia, la divinità non è un elemento al di fuori dell'uomo. È l'uomo stesso, storicamente la figura del Buddha, a trovare il suo paradiso tutto interiore. Lo status, al quale si arriva tramite una profonda meditazione, è quello del Nirvana. Uno «scardinare l'esistenza pur rimanendovi dentro», spiega Taiten Guareschi utilizzando le parole di Romano Guardini. E allora, si chiede la Pes, «dov'è Dio?». E non è certo stato il gong di Chicchino Tommasi a lasciare appesa la risposta al groviglio di fili.

A far tornare tutti con i piedi per terra ha pensato Gianni Stocchino con il suo seminario di Filmologia applicata. Per lui, un esilarante excursus tra gli editoriali di Aristan, che hanno accompagnato con ca-

denza puntuale gli studenti ancor prima dell'inaugurazione delle lezioni. A firmarli quasi sempre il giornalista Giorgio Pisano, accompagnato negli excursus letterari dall'archivista dell'Oblio, Carlo Mario Giulio Pettinau. Stocchino ha rivissuto i testi più significativi, spiegando come ogni editoriale sia sempre stato abbinato a una scena del grande cinema. La prima in assoluto fu l'esibizione cantata e ballata di Stanlio e Ollio tratta da "I diavoli volanti". La più amata di certo la sequenza che accompagnò l'editoriale per la partenza dei corsi dell'università, da "L'armata Brancaleone".

C. C.



Il monaco Zen Fausto Taiten Guareschi (a sinistra), la docente Caterina Pes e l'arcivescovo Sanna

Piccolo viaggio tra le liste presentate alle elezioni amministrative in Sardegna

## Il voto? Questione di creatività Fantasia senza confini: il futuro, la passione, la tecnologia

Forse nessuno degli aspiranti amministratori sardi intendeva rifarsi al pensiero di Marcuse, ideatore del felicissimo diktat tanto caro ai santottini "L'immaginazione al potere". Ma a scorrere le liste elettorali in lizza nelle recenti elezioni nelle province di Cagliari, Medio Campidano, Carbonia Iglesias e Ogliastra si scovano irresistibili exploit di fantasia. A San Sperate, nonostante sia luogo di frutteti e murales, spirava un marinresco "Paulis Buon Vento" e un nostalgico "Paese mio" (che stai sulla collina, disteso come un vecchio addormentatooo...cantavano i Ricchi e i Poveri, Sanremo 1971). Peraltro la popolazione era invitata a compilare la scheda "PartecipAttivamente". Diluvio di mausolei per slogan in cui ricorrono le parole insieme, rina-

scita, impegno, alternativa: da Siurgus Donigala a Siliqua, da Vallermosa a Bari Sardo.

C'è un volitivo "Rialzati Serri", temperato da un educato e benaugurale "Buongiorno Serri". Alla botticelliana "Primavera Villaputtese" risponde un energico "Tottus po Nuradha" (toponimo antico di Nurallao), mentre a Villasor i candidati, oltre a proclamarsi "Utili per la democrazia", si prefiggono un "Ritorno al Futuro" che è impossibile non accostare al film cult di Robert Zemeckis. "Bentu nou" a Quartucciu ha sfidato il tautologico e arguto "Impegno Comune" e a Lanusei si è fatto avanti uno schioccante "Lanusei 2012". Informatico "Samassi Cambi@", cerebrale "Civica-Mente Samassi", generoso "Samassi è tua". A Sant'Antioco vanno per le spicce: "Torel-

lo Massa sindaco". Di fronte, nell'isola bella di San Pietro, si è scelto tra l'autarchico "Tabarchino pau ben in cumun", l'affettuoso "L'uje di Paize" e il previdente "Carloforte oltre il 2000".

Non tutti volano così alto. Modesto risulta "Gente comune" a Serramanna, attraversata anche da un "Bentu Nou" che alita su "Un futuro possibile". Come non concordare con le istanze di "Meglio Libertà" o "Punto e @capo", compagni che si sono opposte al romantico "Portoscuso nel cuore"? A un anonimo "Movimento Sociale Italiano" (ancora Serri) risponde un localistico "Per i nuraghesi" e a Castiadas, polemici, dichiarano «Il paese è la nostra "meta"», compreso di virgolette. Sintesi somma, e vagamente aziendale, a Girasole: "Identità&Rinnovamen-

to", stop. Matematico "Nuxis imparis", dittatoriale "Foghesu prima di tutto", filosofico o almeno pensoso "LiberaMente per Foghesu".

A qualche giorno dal voto i risultati sono noti, le poltrone assegnate. Non tutte le urne hanno premiato gli slanci creativi delle liste che hanno voluto liberarsi delle sigle dei partiti, eppure non sarebbe spiaciuta al vecchio Herbert l'irruzione di una vena bizzarra nella lotta politica. E di leggerezza, che diamine, pur nei gangli del serissimo settore del governo della cosa pubblica. Dunque, nei piccoli centri della Sardegna meridionale, avanti tutta con citazioni, neologismi e voli pindarici. "La vita è sogno", scrisse Pedro Calderón de La Barca. Titolo, per la verità, di un dramma.

Alessandra Menesini

### SUL PALCO

#### L'avvocato e l'hacker

L'attività dell'avvocato e la rete: il Circolo dei giuristi telematici organizza il seminario "L'avvocato hacker - le nuove tecnologie e la professione legale" in programma nell'Aula magna della Corte d'Appello del Palazzo di Giustizia di Cagliari oggi dalle 15,30 alle 18. Spazio alla riflessione e alla letteratura alle 18,30, alla libreria Piazza Repubblica, dove Giovanni Ziccardi presenterà il suo libro "L'ultimo hacker" (Marsilio). Introdurrà Manuela Vacca.

#### Festival dell'Asinara

Prende il via oggi il festival "Pensieri e Parole - Libri e Film all'Asinara", seconda tappa del circuito "Le isole del cinema". La manifestazione si apre a Sassari (nel cortile del Palazzo della Provincia) con due serate dedicate al cinema e alla scrittura. Si parte con la proiezione di un film storico come "Il giorno della civetta" di Damiano Damiani, presentato da Massimo Onofri (oggi alle 21). Domani alle 19 ospite la scrittrice Chiara Gamberale con il suo "L'amore quando c'era" (Mondadori), a cui seguirà la proiezione di "Hunger" di Steve McQueen (alle 21,30).

#### Libro di Feo a Nuoro

Oggi alle 18,30, libreria Mondadori "Atene Sarda" (via Tola 11) a Nuoro, presentazione del libro "L'ira degli dei e i popoli del mare" di Maurizio Feo, edito da Sardegna Antica. Sarà presente l'autore, che dialogherà con Giacobbe Manca del Centro studi culture mediterranee.

#### Omaggio a Elis Regina

La nona edizione della rassegna di produzioni originali "JazzOp", organizzata dall'associazione Blue Note Orchestra, si concluderà a Sassari giovedì 21, Parco di Monserrato, con il progetto "Agora ta", omaggio alla cantante brasiliana Elis Regina. Dodici brani arrangiati da Paolo Silvestri per l'organico dell'Orchestra Jazz della Sardegna.

#### "Campidano music lab"

Al via il "Campidano music lab", un contest in quattro tappe nei Comuni di Serrenti, Samassi, San Gavino Monreale, Serramanna, in programma fra luglio e agosto. Possono partecipare solisti o gruppi di età media non superiore ai 30 anni. Il vincitore parteciperà ad una rassegna, concorso o evento nel territorio nazionale o europeo. Il bando e i documenti di partecipazione sono scaricabili dal sito web <http://www.em2lab.com/>. Le domande per la partecipazione devono essere inviate entro le 12 di lunedì 25 giugno esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo [em2anci@gmail.com](mailto:em2anci@gmail.com). Entro il 5 luglio i candidati riceveranno comunicazione via mail. Sono ammessi tutti i generi musicali.

**CON L'UNIONE SARDA**

LE NOVELLE DI

# Grazia Deledda

*La Sardegna del Premio Nobel*

**HAI PERSO I PRIMI 12 VOLUMI DELLE NOVELLE?**

**PUOI AVERLI AL PREZZO SPECIALE DI**

**€ 9,80\***

**PRENOTALI IN EDICOLA**

la biblioteca ● dell'identità  
**L'UNIONE SARDA**

\*Più il prezzo del giornale.

